

Sotto gli attacchi dei combattenti della resistenza, l'occupazione israeliana ritira la maggior parte delle sue forze dal sud della Striscia di Gaza

controinformazione.info/sotto-gli-attacchi-dei-combattenti-della-resistenza-loccupazione-israeliana-ritira-la-maggior-parte-delle-sue-forze-dal-sud-della-striscia-di-gaza/

9 Aprile 2024



I media israeliani confermano il ritiro della 98a Divisione e delle sue brigate da Khan Yunis, a sud della Striscia di Gaza, dove ieri sono state compiute imboscate di alto impatto da parte della resistenza.

I media israeliani hanno confermato oggi, domenica, che le forze dell'esercito di occupazione israeliano, che erano penetrate per manovrare a sud della Striscia di Gaza negli ultimi mesi, si sono ritirate, in coincidenza con la fine della guerra durata sei mesi senza raggiungere gli obiettivi dichiarati secondo le loro stesse confessioni .

I media israeliani hanno annunciato che la 98a Divisione, con le sue 3 brigate, si è ritirata da Khan Yunis dopo 4 mesi di combattimenti, sottolineando che questo ritiro è avvenuto per la prima volta dall'inizio dell'incursione di terra.

I media dell'occupazione hanno spiegato che solo la Brigata Nahal e la 162a Divisione sono rimaste nella Striscia di Gaza, sottolineando che questa brigata "si sta assumendo il compito di proteggere il Corridoio Netzarim nel tentativo di impedire ai residenti di Gaza di tornare nella Striscia settentrionale".

In questo contesto, un portavoce militare israeliano ha detto a Reuters: **"L'esercito ha ritirato tutte le forze di terra dal sud della Striscia di Gaza, ad eccezione di un battaglione"**.

I media israeliani hanno riferito che poche ore dopo il ritiro dell'"esercito" israeliano, 4 missili sono stati lanciati da Khan Yunis verso il "il presidio di Gaza".

I media israeliani hanno giustificato il ritiro delle forze dell'"esercito" di occupazione da Khan Yunis sostenendo che si sarebbe passati a quella che hanno chiamato "Fase C", spiegando che questa fase include "il metodo dei raid e delle operazioni puntuali basate su informazioni di intelligence".



Israeliani ritirano feriti con elicotteri

Questo ritiro avviene in un momento in cui la resistenza palestinese continua a confrontarsi con le forze di occupazione su più di un asse, sottoponendole a precise imboscate in cui subiscono gravi perdite umane, di queste i media di occupazione hanno pubblicato i dati sei mesi dopo la guerra .

I numeri mostrano che dal 7 ottobre 2023 sono stati uccisi 604 soldati e ufficiali, di cui 260 durante l'incursione di terra a Gaza, oltre al ferimento di un totale di 3.188 soldati.

Ieri il corrispondente di Al-Mayadeen a Gaza ha confermato che la resistenza palestinese sta scrivendo un'epopea eroica nella città di Khan Yunis, al punto che i media israeliani hanno parlato di un "incidente difficile".

Il nostro corrispondente ha detto che ci sono stati due eventi difficili a cui sono stati esposti i soldati di occupazione nella città di Khan Yunis: il primo nella zona di Al-Zinna, a ovest della città, e il secondo nel quartiere di Al-Amal, a est di essa. .

Il corrispondente ha sottolineato che le operazioni di salvataggio effettuate dall'occupazione dopo l'imboscata di Zinna sono state successivamente coperte da lanci di missili da aerei da guerra e da ricognizione, oltre ad intensi lanci di carri armati dell'occupazione in quel luogo.

Il nostro corrispondente ha confermato che almeno tre elicotteri dell'occupazione sono atterrati a est di Khan Yunis, nel sud della Striscia di Gaza, trasportando soldati dell'occupazione morti e feriti.

Questa non è la prima volta che unità dell'"esercito" di occupazione sferrano imboscate a Khan Yunis, poiché i fronti di combattimento in questa zona hanno visto una feroce resistenza che ha portato all'uccisione di dozzine di soldati israeliani .

Fonte: [AL Mayadeen](#)

Traduzione: Fadi Haddad